

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 16

Adunanza 12 aprile 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RIVALTA DI TORINO - VARIANTE PARZIALE N. 11 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 387-153152/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, CINZIA CONDELLO e SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Rivalta di Torino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con Deliberazione G.R. n. 54 – 388 del 01/08/1995 il quale è stato modificato con una Variante Specifica approvata con deliberazione G.R. n. 15-27345 del 17/05/1999;
- ha approvato le seguenti Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77:
 - n. 1 con deliberazione C.C. n. 52 del 21/05/1998;
 - n. 2 con deliberazione C.C. n. 20 del 02/03/1999;
 - n. 3 con deliberazione C.C. n. 14 del 04/02/2000;
 - n. 4 con deliberazione C.C. n. 15 del 04/02/2000;
 - n. 5 con deliberazione C.C. n. 69 del 20/12/2000;
 - n. 6 con deliberazione C.C. n. 24 del 15/03/2001;
 - n. 7 con deliberazione C.C. n. 61 del 28/11/2001;
 - n. 8 con deliberazione C.C. n. 60 del 18/07/2002;

- n. 9 con deliberazione C.C. n. 83 del 11/09/2002;
- n. 10 con deliberazione C.C. n. 42 del 29/05/2003;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 10 del 26/01/2005, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 11 al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 07/03/2005 (*prat. n. 28/2005*), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 10.358 nel 1971, 13.990 nel 1981, 15.971 abitanti nel 1991, 17.565 nel 2001; dati che evidenziano un trend demografico in costante crescita;
 - superficie territoriale di 2.512 ettari. La conformazione fisico – morfologica evidenzia un paesaggio sub-pianeggiante (il 93% del territorio comunale presenta pendenze inferiori al 5%). La Capacità d'uso dei suoli evidenzia che 394 ettari del territorio comunale appartengono alla “Classe I”, 1.083 ettari appartengono alla “Classe II”, nel territorio sono presenti, inoltre, 169 ettari di “Aree boscate”;
 - risulta compreso nel Circondario di Torino e nell'omonimo sub – ambito, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento Sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1. delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello di sub – ambito ad iniziativa congiunta da parte dei Comuni interessati;
 - sistema di diffusione urbana: è compreso tra i centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C.;
 - sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva denominato “Bacino di Beinasco”;
 - centro storico: è individuato dall'art. 7.1 come “centro storico di media rilevanza”;
 - infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla S.P. n. 6, n. 143, n. 174, n. 175 e n. 183;
 - è interessato dai progetti di miglioramento della S.P. n. 143 di Vinovo e di collegamento della S.P. n. 6 con la S.P. n. 7 che prevede la realizzazione di un nuovo ponte sul Sangone;
 - infrastrutture ferroviarie: è interessato da un'ipotesi di tracciato di linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino – Lione che transita dallo scalo ferroviario;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Sangone, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Garosso di Rivoli;
 - dissesto idrogeologico:
 - la Banca Dati della Regione Piemonte classifica 136 ettari del territorio comunale come “Aree inondabili” con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;
 - tutela ambientale:
 - una porzione di territorio di 522 ettari lungo il Torrente Sangone è compresa nel “Sistema delle Aree Protette del Parco Fluviale del Po e dei suoi affluenti”;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le “schede comunali” allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 10 del 26/01/2005 di adozione, finalizzati ad apportare integrazioni

normative e cartografiche al P.R.G.C. vigente;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- localizzazione di attività di ristorazione in fabbricati esistenti siti in via San Luigi ed in Via Vercelli;
- possibilità di eseguire interventi di ristrutturazione edilizia nelle zone “BC1” e “BC2”;
- eliminazione, esclusivamente per le zone poste a sud del Torrente Sangone, della prescrizione normativa che subordina l’esecuzione di interventi di ampliamento e di completamento edilizio alla realizzazione di Piani Tecnici Esecutivi (P.T.E. ex art. 47 L.U.R.) di riqualificazione ambientale della viabilità;
- riduzione delle fasce di rispetto stradali per le viabilità secondarie situate in prossimità di Cascina Carrozzera;
- rettifiche di alcune incogruenze cartografiche che presentano gli ambiti e i limiti delle zone “B3.1” e “B1.2” tra Via Rossini e Via Perosi;
- localizzazione di attività produttive compatibili con la residenza nelle zone “B9.1” in via Boves;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 21/04/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 21/03/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell’ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell’elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell’iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l’ambito del territorio comunale”;*

evidenziato che alla Variante non risulta allegata la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento acustico”;*

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale n. 11 del Comune di Rivalta di Torino, adottato con deliberazione del C.C. n. 10 del 26/01/2005, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C., viene segnalata la seguente incompletezza materiale:
ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
3. di trasmettere al Comune di Rivalta di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta